

NOTE GENERALI

- PROGETTO STRADALE E FERROVIARIO:**
- Trincea
 - Rilevato
 - Viadotto
 - Imbocco galleria
 - Galleria artificiale
 - Pozzi di ventilazione
 - Galleria naturale
 - Area di sosta
 - A20 e A2 "SA-RC"
 - A2 "SA-RC" tratto in galleria
 - Progetto ferroviario Fascio Bolano
- CANTIERIZZAZIONE:**
- FRONTI SCELTI: SP1 - SP2 - SP3
 - CALABRIA: CP1
 - WABURTA
 - PISTE DI CANTIERE
- CANTIERI OPERATIVI:** SCELTI: SP1, SP2, SP3, SP4, SP5, SP6, SP7, SP8, SP14
- CANTIERI LOOSITICI:** SCELTI: SP1, SP2, SP3, SP4, SP5, SP6, SP7, SP8, SP14
- STAZIONI METROPOLITANE:** SCELTI: SP1, SP2, SP3, SP4
- SITI DI RECUPERO AMBIENTALE:** SCELTI: SRA4, SRA5, SRA6, SRA7, SRA8, SRA8bis/ter, SRA9, SRA10
- DISCARICHE RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI:** SCELTI: SRA5, SRA6, SRA7, SRA8
- CALABRIA:** CRAS

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DIFFERENZIALE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DELLE CONDIZIONI PROGRAMMATICHE E VINCOLISTICHE
(rif. elab. AMR1091-AMR1096 "Sintesi dei vincoli e delle destinazioni significative")

AMBI PROGETTUALI OGGETTO DI MODIFICHE E/O AZIONI PROGETTUALI
COME DA SCHEDE DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA (ART.3, C.2 DEL DL. 35/2023)
Cf. elab. GERSI26 "Relazione del progettista" e elab. AMR102-AMR107 "Cantieri - Rifornimenti - Rifornimenti delle presinzioni di cui alle Schede definite dalla Relazione del Progettista (art.3, c.2 del DL. 35/2023) e dei relativi ambiti di intervento"

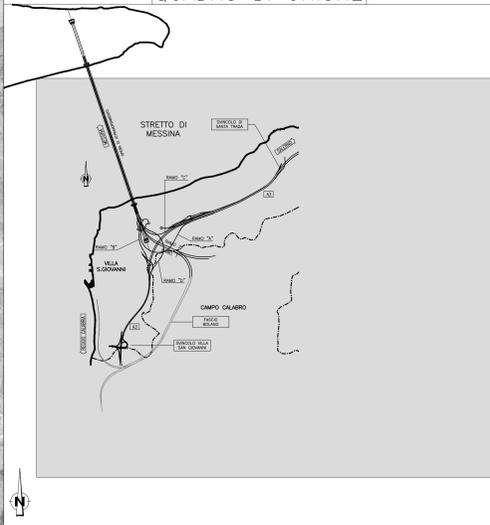
LEVELLO DI IMPATTO DIFFERENZIALE

- IMPATTO DIFFERENZIALE POSITIVO
- IMPATTO DIFFERENZIALE Nullo/TRASCURVABILE
- IMPATTO DIFFERENZIALE NON SIGNIFICATIVO
- IMPATTO DIFFERENZIALE SIGNIFICATIVO (vedi NOTA)

ELEMENTI/AREE OGGETTO DI AZIONI PROGETTUALI

NOTA:
Con Decreto del C.P.E. n. 66 del 21/03/2023, il C.P.E. ha approvato il progetto preliminare dell'opera con le presinzioni relative all'Allegato A della stessa. La prima prescrizione dell'Allegato A alla Delibera riporta:
"Il presente progetto preliminare deve essere elaborato in modo da consentire la realizzazione urbanistica e la conseguente attuazione degli interventi urbanistici, il progetto definitivo dovrà essere elaborato in modo che, ferma la previsione di realizzazione, si porgevole alla massima possibile compatibilità con le strategie ed i piani di sviluppo con i quali il destino di interregio, individuato dal Piano della C.T. n. 1185 del 21/03/2015, la prescrizione risulta obsoleta.
Pertanto, gli obiettivi urbanistici definiti nel quadro progettuale, di cui alle presenti tavole di sintesi, sono stati:
1. accolti e funzionalmente integrati nel quadro progettuale, al fine di individuare, nei cantieri, soluzioni specifiche che possano definire ulteriori modalità ed elementi di realizzazione in linea con il quadro progettuale approvato, fermo restando il quadro di compatibilità già accettato con l'Amministrazione alla prescrizione n.1 di cui al Piano della C.T. n. 1185 del 21/03/2015.
2. verificato lo stato e la conformità in riferimento alle modifiche progettuali rinviolate nell'Allegato "1036 - Relazione del Progettista", ove pertinenti rispetto alla tematica del Piano urbanistico.
Eventuali non conformità o parziali conformità riscontrate nelle tavole di cui al punto 1. sono segnalate nel presente elaborato, fermo restando che si sono della norma applicabile la realizzazione urbanistica determinata con l'approvazione in sede di C.P.E. del Progetto Preliminare, costituisce elemento vincente per lo sviluppo dei piani successivamente approvati."

QUADRO DI UNIONE



Il cantiere C1 interessa un'area caratterizzata da notevoli valori paesaggistici (art.136 e 142 del D.Lgs.42/2004), ambientali (ZSC) e relativi all'assetto idrogeologico (area a rischio frana e area di attenzione del PAI idrogeologico). I vincoli che insistono sull'area presentano alcune variazioni in quanto non risultano più presenti le fasce fluviali sottoposte a protezione paesaggistica mentre insistono tre nuovi strumenti di pianificazione: il Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PES), il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGR) e il PAI idrogeologico (per un piccolo tratto). Si ritiene che le azioni messe in campo per mitigare e compensare gli impatti paesaggistici e ambientali sia durante la fase di cantiere che nella fase di ripristino (quinte vegetali arboree e arbustive autoctone schematizzate da specie anche di semperverdi) si pongano in coerenza con gli obiettivi della pianificazione territoriale.

Il cantiere C1 interessa un'area caratterizzata da notevoli valori paesaggistici (art.136 e 142 del D.Lgs.42/2004), ambientali (ZSC) e relativi all'assetto idrogeologico (area a rischio frana e area di attenzione del PAI idrogeologico). I vincoli che insistono sull'area presentano alcune variazioni in quanto non risultano più presenti le fasce fluviali sottoposte a protezione paesaggistica mentre insistono tre nuovi strumenti di pianificazione: il Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PES), il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGR) e il PAI idrogeologico (per un piccolo tratto). Si ritiene che le azioni messe in campo per mitigare e compensare gli impatti paesaggistici e ambientali sia durante la fase di cantiere che nella fase di ripristino (quinte vegetali arboree e arbustive autoctone schematizzate da specie anche di semperverdi) si pongano in coerenza con gli obiettivi della pianificazione territoriale.

Il cantiere C2 interessa un'area caratterizzata da notevoli valori paesaggistici (art.136 e 142 del D.Lgs.42/2004), ambientali (ZSC) e idrogeologici (aree di attenzione PAI idrogeologico). I vincoli che insistono sull'area non sono cambiati. Si ritiene che le azioni messe in campo per mitigare e compensare gli impatti paesaggistici e ambientali sia durante la fase di cantiere che nella fase di ripristino (quinte vegetali arboree e arbustive autoctone schematizzate da specie anche di semperverdi) si pongano in coerenza con gli obiettivi della pianificazione territoriale.

Il sito di produzione inerti C21 interessa un'area compresa all'interno della ZSC "Costa Viola". Il sito non si trova all'interno di aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004 ma nella parte compresa all'interno di aree di attenzione del PGR. Il rispetto ai vincoli territoriali riportati negli allegati del 2012 si riscontra una situazione migliorativa in quanto l'area non risulta più interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici (boschi e fasce di rispetto fluviali) e non risulta più compromessa tra le aree a rischio frana secondo il PAI, mentre è presente il PGR. Si ritiene che le azioni messe in campo per il recupero ambientale dell'area (impianto di vegetazione arborea e arbustiva autoctona) si pongano in coerenza con gli obiettivi della pianificazione territoriale.



Stretto di Messina
EUROLINK
Consorzio per la progettazione, esecuzione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
Organismo di diritto pubblico
[Legge n. 1158 del 17/12/1971, modificata dal D.Lgs. n. 118 del 24/04/2003, legge n. 58 del 28/05/2003]

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA
PROGETTO DEFINITIVO
Documentazione Integrativa ai sensi della Legge n. 58 del 26.05.2003

EUROLINK S.C.p.A.
WESULID ITALIA S.p.A. (Mandatante)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandatante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandatante)
SACYR S.A.U. (Mandatante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandatante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandatante)

IL PROGETTISTA: EUROLINK
Dott. Ing. M. Orlandini
Ordine Ingegneri Roma n. 14240

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE COMPARTIMENTAZIONE: PROGER
Gruppo di riferimento: COWI
REXASOFT

IL CONTRINTE GENERALE: STRETTO DI MESSINA
Amministratore Delegato: Dott. F. di Pietro
Direttore Tecnico: Dott. Ing. Valerio Mele
Amministratore Delegato: Dott. P. Gucci

GENERALE AMBIENTE [AMR1112]
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
SINTESI DEL PROCESSO VALUTATIVO DEGLI IMPATTI DIFFERENZIALI
Cantieri e Cantieri. Formulazione di sintesi del processo di studio e valutazione con indicazioni degli ambiti interessati da impatti differenziali. Indici dell'evoluzione delle condizioni programmatiche e vincolistiche di riferimento e con attribuzione della relativa entità. - fig. 1/2

CODICE: C G 5 0 0 0 P P 4 V G A M I A Q 3 0 0 0 0 0 0 0 5 B
SCALA: 10:000

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	15/11/2023	EMMISSIONE DEFINITIVA	BARBERO	SANDRUCCI	ORLANDINI
B	20/01/2024	EMMISSIONE PER AGGIORNAMENTO CARTIGLIO	BARBERO	SANDRUCCI	ORLANDINI

Nome del file: AMR1112.DWG